



## Informazioni sulla sostenibilità per abrDN SICAV I - Climate Transition Bond Fund

Il presente documento fornisce una sintesi delle informazioni relative alla sostenibilità disponibili sul nostro sito web in merito a questo prodotto finanziario. È stato redatto in relazione all'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di prodotti finanziari sostenibili. Le informazioni divulgate sono richieste dalla legge per aiutarvi a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi di questo prodotto finanziario.

**Data di pubblicazione:** 2023-06-05

**Identificativo della persona giuridica** 2138001IN6XY2E88UX09

<b>Sintesi</b>	<p>Il Fondo è soggetto all'articolo 9 della norma (UE) 2019/2088 sulla trasparenza della finanza sostenibile ("SFDR") e presenta un obiettivo d'investimento sostenibile.</p> <p>In linea con i criteri SFDR per gli investimenti sostenibili (contributo positivo dell'attività economica, nessun danno significativo per l'investimento e buona governance della società partecipata), abrDN ha elaborato un approccio per identificare gli investimenti sostenibili, la cui metodologia viene descritta in dettaglio nelle domande e risposte di seguito. Il Fondo prevede un minimo del 75% in Investimenti sostenibili.</p> <p>Il Fondo non ha definito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le attività legate al gas fossile o all'energia nucleare allineate alla tassonomia.</p> <p>Il Fondo punta a conseguire una combinazione di reddito e crescita investendo almeno il 90% del suo patrimonio in obbligazioni (prestiti a stati e società) emesse in tutto il mondo, compresi i mercati emergenti. Secondo il parere del Gestore degli investimenti, tutte le obbligazioni favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e l'adattamento della società al cambiamento climatico.</p> <p>Il Fondo investe almeno al 90% in obbligazioni, comprese obbligazioni societarie e titoli di stato, emesse in qualunque parte del mondo, comprese obbligazioni sub-sovrane, indicizzate all'inflazione, convertibili, asset backed e mortgage backed. Il Fondo investe almeno il 70% in obbligazioni corporate emesse in qualunque parte del mondo. Fino al 40% del Fondo può essere investito in obbligazioni sub-investment grade. Le emissioni non denominate in dollari USA hanno di norma una copertura in dollari USA. Tutte le posizioni obbligazionarie saranno in linea con il Climate Transition Bond Investment Approach del Gestore degli investimenti.</p> <p>Il fondo dispone di un benchmark finanziario utilizzato per la composizione del portafoglio, ma non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento degli obiettivi d'investimento sostenibile del fondo. Il benchmark funge da paragone per la performance.</p> <p>Il Fondo punta a conseguire rendimenti invitanti a lungo termine investendo almeno al 90% del patrimonio in titoli a reddito fisso che favoriscono la transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio e l'adattamento della società al cambiamento climatico. Tali titoli comprendono debito investment-grade e sub-investment grade nonché titoli correlati al debito. abrDN effettua tali investimenti in tutto il mondo, compresi i mercati emergenti.</p> <p>Il Fondo si avvale delle ampie risorse e conoscenze di abrDN in materia di tematiche ambientali e climatiche per aiutare i propri clienti a trarre vantaggio dalla svolta a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Puntiamo a ottenere una combinazione di reddito e crescita investendo in obbligazioni emesse da società e governi che, secondo le nostre analisi, sono impegnati nella lotta alle cause del cambiamento climatico e che adattano le loro attività alle conseguenze dello stesso.</p> <p>Si tratta di aziende che sono impegnate nella diminuzione delle proprie emissioni di gas serra (GHG) o che aiutano altri a ridurre le loro emissioni e di aziende e paesi che aiutano la società ad adattarsi ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico.</p> <p>Il Fondo utilizza tre pilastri per identificare gli investimenti che contribuiscono a mitigare o ad adattarsi al cambiamento climatico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Leader: favoriscono i principali riduttori di emissioni in settori ad alte emissioni. Aziende con target di decarbonizzazione ambiziosi e credibili.</li><li>o Adattatori: agevolano l'adattamento al cambiamento climatico. Aziende e paesi che affrontano i rischi fisici legati al cambiamento climatico.</li><li>o Soluzioni: aiutano la decarbonizzazione dell'economia generale. Investiamo in obbligazioni di emittenti i cui prodotti e servizi aiutano l'economia generale a evitare emissioni di gas serra. Sono inclusi, a titolo esemplificativo, gli investimenti in economia circolare, efficienza energetica, elettrificazione, stoccaggio energetico, materiali rinnovabili, edilizia intelligente ed energie rinnovabili.</li></ul> <p>Gli emittenti di obbligazioni sono selezionati attraverso un processo a diverse fasi che utilizza uno strumento di screening proprietario basato su un'ampia gamma di dati provenienti da fornitori esterni, una ricerca qualitativa condotta dai membri del team di investimento e una discussione inter pares per analizzare ciascun emittente proposto per il fondo.</p>
----------------	---



	<p>Il Fondo mira a contribuire economicamente per almeno il 75% agli obiettivi di adattamento o mitigazione del cambiamento climatico. Questa percentuale è misurata a livello di emittente secondo la proporzione di proventi e spese capitali o di esercizio allocati in tali attività. Il risultato è una media (ponderata secondo le dimensioni della posizione) di contributi economici per il raggiungimento di tali obiettivi di almeno il 75% per ciascun emittente.</p> <p>abrdn applica inoltre una serie di esclusioni di società correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE) al Norges Bank Investment Management (ILO), alle imprese a conduzione statale (SOE), a tabacco, alcool, gioco d'azzardo, carbone termico, petrolio e gas, intrattenimento per adulti e armi. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.</p> <p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, nella sezione <b>Centro fondi</b>.</p> <p>Lo screening ESG e gli impegni vincolanti del Fondo determinano la rispondenza delle partecipazioni agli obiettivi sostenibili e fanno parte della struttura complessiva del portafoglio. Inoltre, nel processo d'investimento del fondo descritto in dettaglio nelle domande e risposte di seguito, abrdn considera i principali indicatori di impatto negativo (PAI).</p> <p>Il monitoraggio degli obiettivi sostenibili del fondo viene eseguito nel desk dai gestori del fondo attraverso una sorveglianza sistematica e indipendentemente attraverso i team ESG Governance di abrdn.</p> <p>abrdn ha selezionato e monitora diverse fonti di dati interne ed esterne al fine di conseguire gli obiettivi sostenibili. I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, a puro titolo esemplificativo, la copertura, i controlli di validità e la coerenza.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulle politiche di stewardship ed engagement si rimanda al Rapporto sulla stewardship di abrdn, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla voce <b>Investimenti sostenibili</b>, nella sezione <b>Governance e Azionariato attivo</b>.</p>
<b>Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile</b>	<p>Il Fondo investe in tre pilastri che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico o all'adattamento allo stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Leader (mitigazione del cambiamento climatico: supportano i principali riduttori di emissioni)</li><li>• Adattatori (adattamento al cambiamento climatico: agevolano la resilienza rispetto al cambiamento climatico)</li><li>• Soluzioni (mitigazione del cambiamento climatico: aiutano l'economia a decarbonizzarsi)</li></ul> <p>Gli emittenti idonei vengono valutati in base al loro contributo economico finalizzato al raggiungimento di ciascun obiettivo, misurato secondo la proporzione di proventi e spese capitali o di esercizio in tali attività. Per valutare il contributo al raggiungimento degli obiettivi sostenibili, sono utilizzati anche altri indicatori relativi a uno strumento di screening climatico proprietario che utilizza dati provenienti da una serie di fornitori esterni combinati con una valutazione qualitativa sottoposta a peer-review.</p> <p>Il fondo riduce inoltre l'universo d'investimento per un minimo del 20% tramite una combinazione di screening negativo e rigorosi criteri climatici.</p> <p>Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo (principio "non arrecare un danno significativo", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.</p> <p>abrdn ha creato un processo in 3 fasi per assicurare l'implementazione del principio DNSH:</p> <p>i. Esclusioni settoriali abrdn ha identificato un certo numero di settori che automaticamente non si qualificano per l'inclusione tra gli investimenti sostenibili, in quanto ritenuti gravemente dannosi. Essi comprendono, a puro titolo esemplificativo: (1) Difesa, (2) Carbone, (3) Esplorazione, produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcolici.</p> <p>ii. Test DNSH binario Il test DNSH, è un test binario "pass/fail" che segnala se la società soddisfa o meno i criteri di cui all'articolo 2, punto 17 del Regolamento SFDR relativi al principio di "non arrecare un danno significativo". Il risultato "pass" indica, ai sensi della metodologia di abrdn, che la società non ha legami con il settore delle armi controverse, i ricavi derivanti dal carbone termico sono inferiori all'1% e quelli derivanti dalle attività correlate al tabacco sono inferiori al 5%, non è attiva nella produzione di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdn.</p> <p>iii. Indicatore di rilevanza DNSH Per individuare le aree di miglioramento o potenziali criticità future abrdn analizza anche gli altri indicatori PAI individuati dalla SFDR servendosi di una serie di filtri e indicatori supplementari. Non essendo tali indicatori considerati compatibili con un danno significativo, anche le società con indicatori di rilevanza</p>



	<p>DNSH attivi possono essere considerate Investimenti sostenibili. abrdn mira a rafforzare l'interazione diretta con le aziende su queste aree per ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.</p> <p>Il Fondo utilizza uno screening normativo e dei filtri specifici per escludere automaticamente aziende che possano infrangere le linee guida dell'OECD per le multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite relativi imprese e diritti umani.</p>
<p><b>Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario</b></p>	<p>L'obiettivo d'investimento del Fondo è conseguire una combinazione di reddito e crescita investendo almeno il 90% in obbligazioni (prestiti a governi e società) emesse in tutto il mondo, compresi i mercati emergenti, che seguono il "Climate Transition Bond Investment Approach" ("Approccio di investimento") del Gestore degli investimenti. Secondo il parere del Gestore degli investimenti, tutte le obbligazioni favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e l'adattamento della società al cambiamento climatico.</p> <p>Il Fondo si avvale delle ampie risorse e conoscenze di abrdn in materia di tematiche ambientali e climatiche per aiutare i propri clienti a trarre vantaggio dalla svolta a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Puntiamo a ottenere una combinazione di reddito e crescita investendo in obbligazioni emesse da società e governi che, secondo le nostre analisi, sono impegnati nella lotta alle cause del cambiamento climatico e che adattano le loro attività alle conseguenze dello stesso.</p> <p>Si tratta di aziende che sono impegnate nella diminuzione delle proprie emissioni di gas serra (GHG) o che aiutano altri a ridurre le loro emissioni e di aziende e paesi che aiutano la società ad adattarsi ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico.</p> <p>Il Fondo utilizza tre pilastri per identificare gli investimenti che contribuiscono a mitigare o ad adattarsi al cambiamento climatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Leader: favoriscono i principali riduttori di emissioni in settori ad alte emissioni. Aziende con target di decarbonizzazione ambizioni e credibili.</li> <li>o Adattatori: agevolano l'adattamento al cambiamento climatico. Aziende e paesi che affrontano i rischi fisici legati al cambiamento climatico.</li> <li>o Soluzioni: aiutano la decarbonizzazione dell'economia. Investiamo in obbligazioni di emittenti i cui prodotti e servizi aiutano l'economia generale a evitare emissioni di gas serra. Sono inclusi, a titolo esemplificativo, gli investimenti in economia circolare, efficienza energetica, elettrificazione, stoccaggio energetico, materiali rinnovabili, edilizia intelligente ed energie rinnovabili.</li> </ul> <p>Il Fondo non utilizza in indice di riferimento per la costruzione del portafoglio.</p>
<p><b>Strategia di investimento</b></p>	<p>Il Fondo punta a conseguire rendimenti interessanti nel lungo termine investendo almeno il 90% del patrimonio in titoli a reddito fisso che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e l'adattamento della società al cambiamento climatico. Tali titoli comprendono debito investment-grade e sub-investment grade nonché titoli correlati al debito. abrdn effettua tali investimenti in tutto il mondo, compresi i mercati emergenti.</p> <p>Il Fondo si avvale delle ampie risorse e conoscenze di abrdn in materia di tematiche ambientali e climatiche per aiutare i propri clienti a trarre vantaggio dalla svolta a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Puntiamo a ottenere una combinazione di reddito e crescita investendo in obbligazioni emesse da società e governi che, secondo le nostre analisi, sono impegnati nella lotta alle cause del cambiamento climatico e che adattano le loro attività alle conseguenze dello stesso.</p> <p>Si tratta di aziende che sono impegnate nella diminuzione delle proprie emissioni di gas serra (GHG) o che aiutano altri a ridurre le loro emissioni e di aziende e paesi che aiutano la società ad adattarsi ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico.</p> <p>Il Fondo utilizza tre pilastri per identificare gli investimenti che contribuiscono a mitigare o ad adattarsi al cambiamento climatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Leader: favoriscono i principali riduttori di emissioni in settori ad alte emissioni. Aziende con target di decarbonizzazione ambizioni e credibili.</li> <li>o Adattatori: agevolano l'adattamento al cambiamento climatico. Aziende e paesi che affrontano i rischi fisici legati al cambiamento climatico.</li> <li>o Soluzioni: aiutano la decarbonizzazione dell'economia generale. Investiamo in obbligazioni di emittenti i cui prodotti e servizi aiutano l'economia generale a evitare emissioni di gas serra. Sono inclusi, a titolo esemplificativo, gli investimenti in economia circolare, efficienza energetica, elettrificazione, stoccaggio energetico, materiali rinnovabili, edilizia intelligente ed energie rinnovabili.</li> </ul> <p>Gli emittenti di obbligazioni sono selezionati attraverso un processo a diverse fasi che utilizza uno strumento di screening proprietario basato su un'ampia gamma di dati provenienti da fornitori esterni, una ricerca qualitativa condotta dai membri del team di investimento e una discussione inter pares per analizzare ciascun emittente proposto per il fondo.</p> <p>abrdn applica inoltre una serie di esclusioni di società correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), a tabacco, alcool, gioco d'azzardo, carbone termico, petrolio, gas, intrattenimento per adulti e armi. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.</p>



Per questo Fondo, le imprese che beneficiano degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (comprese le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

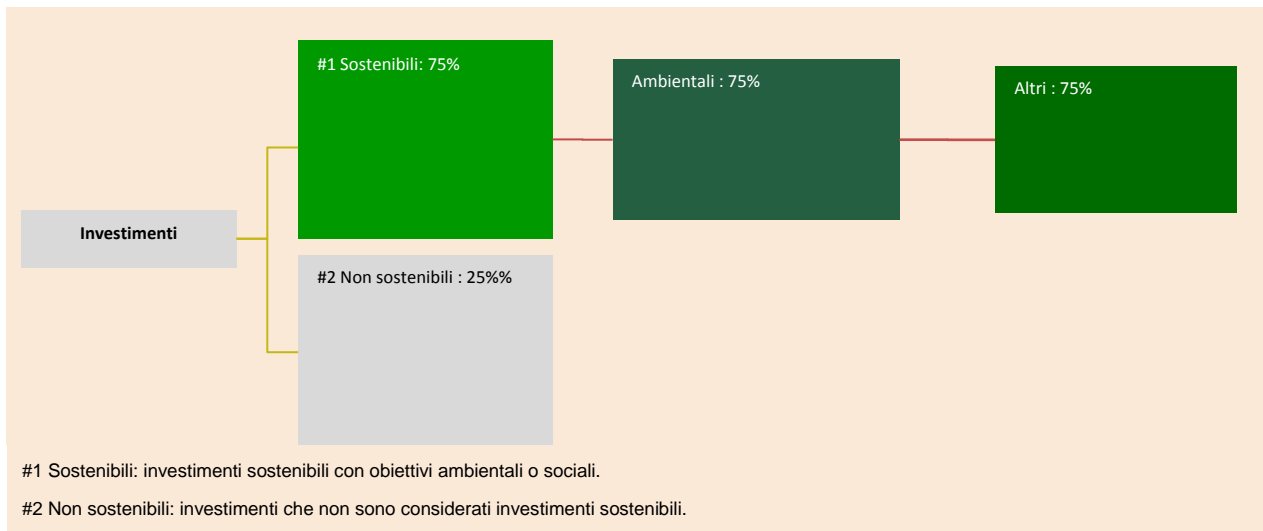
L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Eventuali infrazioni e violazioni di tali norme internazionali sono segnalate da una controversia event driven e vengono acquisite nel processo d'investimento.

abrdn applica inoltre una serie di esclusioni di società correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), a tabacco, alcool, gioco d'azzardo, carbone termico, petrolio e gas, intrattenimento per adulti e armi. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.

**Quota degli investimenti**

Il Fondo impegna almeno il 75% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo di carattere ambientale.

Una quota massima del 25% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Non sostenibile", che comprende principalmente liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



**Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile**

**Prima linea**

La responsabilità ultima dell'implementazione della strategia di investimento spetta ai nostri team di investimento. I nostri comitati di governance degli investimenti sostenibili coadiuvano i desk d'investimento nell'implementazione del modello e nella conoscenza del contesto regolamentare.

**Seconda linea**

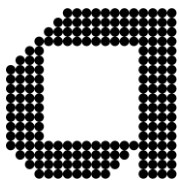
**Rischio di investimento**

Il team di abrdn dedicato ai rischi di investimento analizza i rischi e il loro contributo complessivo al profilo di rischio del fondo. Lo stato RAG dei fondi e le azioni adottate per affrontare i rischi moderati/elevati vengono segnalati ai CdA e ai relativi comitati secondo necessità, su base regolare. Il team dedicato ai rischi di investimento conduce inoltre una revisione annuale dei profili di rischio del fondo per determinare l'efficacia dei limiti correnti e individuare potenziali tendenze future.

**Compliance**

La funzione di Compliance di abrdn esamina i documenti legali e normativi del fondo per accertarne la conformità con le norme. Il team di Compliance esamina anche le comunicazioni di mercato, compreso il materiale specifico e non specifico del fondo, per garantire che la documentazione di marketing e le dichiarazioni relative ai fattori ESG siano chiare, obiettive e non fuorvianti.

La funzione di conformità EMEA di abrdn svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei limiti d'investimento relativi ai fattori ESG e dell'aderenza ai requisiti vincolanti dei fondi con caratteristiche ambientali o sociali (in linea con SFDR Articolo 8) e obiettivi d'investimento sostenibili (in linea con l'Articolo 9 SFDR). Il team di Compliance trasmette agli stakeholder di prima linea interessati informazioni sugli sviluppi delle norme in materia di sostenibilità e sui nuovi requisiti tramite la taskforce



	<p>Normative e Standard ESG, per garantire che questi dati siano debitamente considerati e integrati nell'approccio d'investimento di abrdn e adeguatamente rispecchiati nelle nostre informative. La taskforce è composta da rappresentanti dei team di Compliance di tutte le giurisdizioni in cui abrdn opera.</p> <p>Infine, un team di monitoraggio e sorveglianza dedicato applica un programma basato sul rischio che permette al senior management di verificare l'efficacia dei controlli e assicurare la conformità normativa. Il risultato degli esami viene segnalato ai board dell'entità pertinente e ad altri forum di governance, compresi il Comitato Rischi e Capitale, il Comitato Audit del Gruppo e la riunione dei controlli del Team di Leadership Esecutiva. Le attività di verifica comprendono controlli tematici dei fattori di rischio o normativi e analisi mirate su risultati specifici normativi o del cliente.</p> <p><b>Terza linea</b> La funzione di Internal Audit di abrdn conduce verifiche sull'implementazione delle regole di sostenibilità nell'ambito del programma di verifiche interne.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>L'obiettivo d'investimento del Fondo è conseguire una combinazione di reddito e crescita investendo almeno il 90% in obbligazioni (prestiti a governi e società) emesse in tutto il mondo, compresi i mercati emergenti, che seguono il "Climate Transition Bond Investment Approach" ("Approccio di investimento") del Gestore degli investimenti. Secondo il parere del Gestore degli investimenti, tutte le obbligazioni favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e l'adattamento della società al cambiamento climatico.</p> <p>Il Fondo si avvale delle ampie risorse e conoscenze di abrdn in materia di tematiche ambientali e climatiche per aiutare i propri clienti a trarre vantaggio dalla svolta a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Puntiamo a ottenere una combinazione di reddito e crescita investendo in obbligazioni emesse da società e governi che, secondo le nostre analisi, sono impegnati nella lotta alle cause del cambiamento climatico e che adattano le loro attività alle conseguenze dello stesso.</p> <p>Si tratta di aziende che sono impegnate nella diminuzione delle proprie emissioni di gas serra (GHG) o che aiutano altri a ridurre le loro emissioni e di aziende e paesi che aiutano la società ad adattarsi ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico.</p> <p>Il Fondo utilizza tre pilastri per identificare gli investimenti che contribuiscono a mitigare o ad adattarsi al cambiamento climatico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Leader: favoriscono i principali riduttori di emissioni in settori ad alte emissioni. Aziende con target di decarbonizzazione ambizioni e credibili.</li><li>o Adattatori: agevolano l'adattamento al cambiamento climatico. Aziende e paesi che affrontano i rischi fisici legati al cambiamento climatico.</li><li>o Soluzioni: aiutano la decarbonizzazione dell'economia. Investiamo in obbligazioni di emittenti i cui prodotti e servizi aiutano l'economia generale a evitare emissioni di gas serra. Sono inclusi, a titolo esemplificativo, gli investimenti in economia circolare, efficienza energetica, elettrificazione, stoccaggio energetico, materiali rinnovabili, edilizia intelligente ed energie rinnovabili.</li></ul> <p>Il Fondo non utilizza in indice di riferimento per la costruzione del portafoglio. Questo fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) nei fattori di sostenibilità.</p> <p>Gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) sono metriche che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i principali effetti negativi nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come uno strumento di impegno laddove, ad esempio, non sia stata adottata una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, laddove si ritenga che le emissioni di carbonio siano elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di definire un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI indicati nel Regolamento delegato SFDR; tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla pertinenza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Laddove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le informazioni relative a tale valutazione verranno rese disponibili nelle relazioni annuali.</p>
<b>Fonti e trattamento dei dati</b>	<p><b>Fonti dei dati</b></p> <p>Abbiamo selezionato diverse fonti di dati allo scopo di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile. abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico per individuare le società che potrebbero non rispondere ai nostri requisiti di screening e alle nostre valutazioni DNSH o PAI. Inoltre, utilizziamo dati esterni per individuare i green e/o i social bond e per determinare i ricavi ambientali o sociali in base a dati pubblicati o a stime; e</li><li>2. avvalendoci delle nostre analisi approfondite integriamo la metodologia quantitativa con vari dati da fonti interne tra cui i modelli proprietari di punteggi ESG dei nostri team locali, i punteggi ESG proprietari centrali, le stime sul contributo economico del settore o i dati ottenuti nel contesto delle nostre attività di impegno o dalla ricerca primaria.</li></ol>



	<p>Le norme tecniche di regolamentazione UE impongono agli operatori dei mercati finanziari di ottenere dati sulla sostenibilità con diversi mezzi, tra cui fornitori di ricerca esterni, analisi interne, studi commissionati, informazioni disponibili al pubblico e l'interazione diretta con le società. abrdn e i suoi fornitori di dati terzi utilizzano le seguenti fonti per raccogliere i dati pubblicati dalle società:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni rilasciate direttamente dalle società: rapporti sulla sostenibilità, relazioni annuali, prospetti informativi, siti web delle società e interazione diretta con i rappresentanti delle società.</li> <li>• Informazioni ottenute indirettamente sulle società: dati pubblicati da enti pubblici, associazioni settoriali e commerciali e fornitori di dati finanziari.</li> <li>• Comunicazione diretta con le società, come dettagliato nella precedente sezione Comunicazione con le società.</li> </ul> <p>In assenza di informative delle società, potremmo decidere di ricorrere a indicatori stimati. Questi set di dati vengono costruiti in base a metodologie proprietarie e dati provenienti da società, mercati e omologhe del settore, media, ONG, istituzioni multilaterali e altre istituzioni credibili. I nostri fornitori terzi utilizzano un ampio spettro di dati generati da vari strumenti e fonti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Siti web delle società</li> <li>• Relazioni annuali e prospetti informativi</li> <li>• Enti finanziari pubblici e informative</li> <li>• Fornitori di dati finanziari</li> <li>• Media e periodici</li> <li>• Relazioni e siti web di Organizzazioni non governative (ONG)</li> </ul> <p><b>Processo di controllo della qualità dei dati</b></p> <p><b>Fonti di dati di terzi</b> Sottoponiamo tutte le fonti di dati di terzi a un rigoroso processo di controllo della qualità. Prima dell'inclusione definitiva nei nostri set di dati, una peer-review valuta l'accuratezza dei dati e i profili societari. Inoltre, i nostri fornitori di dati terzi possiedono sistemi di escalation per i casi che richiedono ulteriore interpretazione o un aggiornamento della metodologia applicabile.</p> <p>I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, copertura della ricerca e controlli di validità e coerenza. I nostri modelli operativi del quadro di governance e gestione dei dati delle società si basano su processi di profilazione dei dati, informazioni storiche e applicazione di regole di qualità al monitoraggio dei dati di importanza fondamentale per i nostri processi di investimento. Questi servizi sono integrati dalle altre funzioni aziendali.</p> <p>Per ciascuna fonte esterna di dati, documentiamo la percentuale di dati stimati (cioè non ottenuti da informazioni pubblicate dalle aziende), e cerchiamo di minimizzarla utilizzando ogni qualvolta possibile dati pubblicati.</p> <p><b>Processo di valutazione qualitativa</b> I modelli o le analisi qualitativi, quando utilizzati, sono sempre seguiti da un rigoroso processo di controllo e monitoraggio della qualità.</p> <p><b>Qualità dei dati</b> Sia nelle valutazioni di terzi che qualitative, la percentuale di dati pubblicati varia da una società all'altra a seconda delle dimensioni e della regione di appartenenza. Ad esempio, di norma le grandi società europee sono tenute per legge a pubblicare i dati finanziari e in questo caso la nostra metodologia non utilizza stime. Tuttavia, quando i dati pubblicati sono insufficienti, ad esempio nel caso di piccole aziende, è possibile che gli indici di sostenibilità si basino perlopiù su stime. La metodologia si basa di norma in parte su dati pubblicati e in parte su dati stimati, i dati pubblicati riguardano per lo più le caratteristiche ambientali e quelli stimati le caratteristiche sociali. Utilizziamo una serie di fornitori di dati e i dati disponibili, effettivi e stimati, variano a seconda dei fornitori ma in media quelli stimati rappresentano circa il 20%.</p>
<p><b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b></p>	<p>Riconosciamo che fare affidamento solo su dati quantitativi pubblicati può rappresentare un limite a causa della difficoltà di ottenere dati coerenti dalle società, oltre al fatto che in alcune aree geografiche non esistono obblighi di divulgazione. Di conseguenza, sfruttiamo inoltre la nostra ricerca e gli approfondimenti sugli investimenti per completare le nostre valutazioni, con stime o valutazioni dei dati. Tuttavia, queste informazioni possono non coincidere con i dati successivamente pubblicati nelle relazioni aziendali od ottenuti nelle interazioni con le aziende.</p> <p>La tassonomia UE si concentra sulle attività commerciali sottostanti allineate a un obiettivo ambientale (o sociale, in futuro). La tassonomia UE si basa su reddito, opex o capex allineati per dimostrare la conformità. Di conseguenza, abrdn ha allineato il metodo di calcolo degli investimenti sostenibili SFDR a questo approccio, poiché riteniamo che sia più vicino alla probabile evoluzione futura della normativa.</p>
<p><b>Dovuta diligenza</b></p>	<p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, alla voce <b>Fund Centre</b>.</p>
<p><b>Politiche di impegno</b></p>	<p><b>Azionariato attivo</b> A nostro parere, una buona governance e stewardship sono fondamentali per tutelare il modo in cui una società è gestita e garantire che operi in modo responsabile in relazione ai propri clienti, dipendenti, azionisti e alla comunità in senso lato. abrdn ritiene inoltre che i mercati e le società che adottano le best practice di governance aziendale e gestione dei rischi, compresa la gestione dei rischi ambientali e sociali, siano più inclini a produrre performance d'investimento sostenibili a lungo termine. In qualità di</p>



	<p>azionisti, il processo di stewardship è naturalmente parte integrante del nostro approccio di investimento, dato che desideriamo beneficiare del successo a lungo termine di queste società a vantaggio dei nostri clienti. I nostri gestori e analisti incontrano regolarmente i dirigenti e i quadri delle società in cui investiamo.</p> <p><b>Engagement ESG</b> L'interazione diretta con i gruppi dirigenti aziendali è un aspetto fondamentale e regolare del nostro processo di investimento azionario e del nostro programma di stewardship di lungo termine. Ciò fornisce una prospettiva più organica di una società, compresi i rischi ESG presenti e futuri che la società deve gestire e le opportunità da cui può trarre vantaggio, e ci offre inoltre l'opportunità di discutere le aree di interesse, condividere le best practice e promuovere un cambiamento positivo. Le priorità di engagement vengono stabilite in base a: l'uso del nostro rating interno ESG House Score in combinazione con</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la ricerca bottom-up dei team di investimento delle varie asset class, e</li><li>• le aree di focus tematico emerse dalle nostre attività di stewardship presso le aziende.</li></ul> <p>Si rimanda anche al nostro Rapporto sulla stewardship, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla voce <b>Investimenti sostenibili</b>.</p>
<p><b>Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile</b></p>	<p>La sezione precedente illustra nel dettaglio in che modo il Fondo realizza i suoi investimenti sostenibili. Questo Fondo dispone di un benchmark finanziario utilizzato per la composizione del portafoglio, ma non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento degli obiettivi sostenibili.</p>